	COMUNE DI RATANO		Pratica edilizia del Protocollo
V PR	L'AQUILA		SCA
	SUAP	SUE	SCIA con richiesta contestuale di atti presupposti
Indirizzo			
PEC / Posta elettronica			

SEGNALAZIONE CERTIFICA DI INIZIO ATTIVITA' - SCIA

(art. 22 e 23, D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 – art. 19 L. 7 agosto 1990, n. 241 - artt. 5 e 7, D.P.R. 7 settembre 2010, n. 160)

(in caso di più titolari, la sezione è ripetibile nell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI")

DATI DEL TITOLARE

Cognome e Nome		
codice fiscale		
nato a		prov. stato
nato il		
residente in		prov. stato
indirizzo		n C.A.P.
PEC/ posta elettronica certificata		
Telefono fisso	Fax	cell
DATI DELLA DITTA O	SOCIETA'	(eventuale)
in qualità di		
della ditta/società		
con codice fiscale		
partita IVA		
Iscritta alla C.C.I.A.A. di		prov. n.
con sede in		prov. stato
indirizzo		n C.A.P.
posta elettronica certificata		
Telefono	Fax	cell.

DATI DEL PR	OCURATO	DRE/DELEGATO		(compilare in caso di conferimento di procura)
Cognome	e Nome			
codic	e fiscale			
Codic	nato a		prov.	stato
	nato il			
resi	dente in		prov.	stato
	indirizzo			n. C.A.P.
PE0 elettronica ce	C/ posta ertificata			
Telefo	no fisso _		Fax	cell.
DICHIARAZI	ONI (artt.	46 e 47 del DPR. n. 445/2000)		
		evole delle sanzioni penali previst e), sotto la propria responsabilità	te da lla legge per le fa	alse dichiarazioni e attestazioni (art. 76 del d.P.R. n.
			DICHIARA	
a) Titolarità d	dell'interv	ento		
di avere tito	olo alla pr	esentazione di questa pratica	_	
dell'immobile	interessate	dall'intervento e di	s. proprietario, compropri	ietario, usufruttuario, amministratore di condominio etc)
a.1	avere tit	olarità esclusiva all'esecuzione	dell'intervento	
a.2		r e titolarità esclusiva all'esecu: o dei terzi titolari di altri diritti rea		na di disporre comunque della dichiarazione
			.	
b) Presentazio	one della s	segnalazione certificata di inizi	o attività	
-	_	lazione di inizio attività edilizia		
b.1	di atti o p			ento oggetto della segnalazione non necessita ertificazioni, attestazioni e asseverazioni o
	b.1.2	Il titolare dichiara che i lavori a	avranno inizio in data	
b.2		già in possesso di tutti gli atti di a nti amministrazioni.	assenso presupposti, c	comunque denominati, già rilasciati dalle
	b.2.1	Il titolare dichiara che i lavori a	avranno inizio in data	
b.3	denomina		oni. Il titolare dichiara di	itti di assenso presupposti, comunque li essere a conoscenza che l'attività oggetto i atti di assenso.

che la presente segnalazione relativa all'intervento, descritto nella relazione di asseverazione, riguarda:

- c.1. intervento di manutenzione straordinaria di cui all'articolo 3, comma 1, lettera b) del d.P.R.
 n. 80/2001, che riguardino le parti strutturali dell'edificio o i prospetti (art. 22 comma 1, lettera a), del d.P.R. n. 380/2001)
- ci.2. intervento di manutenzione restauro e risanamento conservativo di cui all'articolo 3, comma 1, lettera c) del d.P.R. n. 380/2001, qualora riguardino le parti strutturali dell'edificio (art. 22 comma 1, lettera b), del d.P.R. n. 380/2001)
- c.3. intervento di ristrutturazione edilizia di cui all'articolo 3, comma 1, lettera d) del d.P.R. n. 380/2001, ad esclusione dei casi di cui all'articolo 10, comma 1, lettera c) del d.P.R. n. 380/2001 art. 22 comma 1, lettera c), del d.P.R. n. 380/2001)

a tal fine si specifica che l'intervento

- c.(1-3).1. **non comporta** mutamento di destinazione d'uso di una singola unità immobiliare o di un intero immobile
- c.(1-3).2. comporta mutamento di destinazione d'uso di una singola unità immobiliare all'interno della stessa categoria funzionale
- c.(1-3).3. comporta mutamento di destinazione d'uso di una singola unità immobiliare, ubicata in immobili ricompresi nelle zone A), B) e C) di cui all'articolo 2 del d,m. n. 1444/1968, tra categorie funzionali di cui all'art. 23 ter comma 1, lettere a), a-bis), b) e c), dpr 380/2001
 - c.(1-3).4. comporta mutamento di destinazione d'uso di un intero immobile all'interno della stessa categoria funzionale nelle ipotesi di cui all'art. 23-ter, comma 3

c.4.	variante in corso d'opera a permesso di costruire n.	del	che non incide
	sui parametri urbanistici e non costituisce variazione essenz	iale (d.P.R. n. 380/2001	, art. 22, commi 2
	e 2-bis).		

- c.5. variante in corso d'opera a SCIA n. _____ del____ che non costituisce variazione essenziale
- c.6. variante in corso d'opera a SCIA che si configura come variazione essenziale ai sensi dell'articolo 32 del d.P.R. n. 380/2001
- **c.7. mutamento di destinazione d'uso,** nel rispetto delle eventuali normative di settore e specifiche condizioni fissate dagli strumenti urbanistici comunali, della seguente tipologia:
 - c.7.1. <u>senza opere</u> (o con opere riconducibili agli interventi di cui all'articolo 6) di singola unità immobiliare <u>all'interno della stessa categoria funzionale, nelle</u> ipotesi di cui all'art. 23-ter, comma 1-bis, del d.P.R. n. 380/2001
 - c.7..2. senza opere (o con opere riconducibili agli interventi di cui all'articolo 6) di singola unità immobiliare tra le categorie funzionali di cui al comma 1, lettere a), a-bis), b) e c) del d.P.R. n. 380/2001 nelle ipotesi di cui all'art. 23-ter, commi 1-ter e 1-quater
 - c.7.3. con opere riconducibili agli interventi di cui all'articolo 6-bis di singola unità immobiliare all'interno della stessa categoria funzionale, nelle ipotesi di cui all'art.

 23- ter, comma 1-bis, del d.P.R. n. 380/2001 (art. 23-ter, comma 1-quinquies, lettera b)
 - c.7.4 con opere riconducibili agli interventi di cui all'articolo 6-bis di singola unità immobiliare tra le categorie funzionali di cui all'articolo 23-ter, comma 1, lettere a), abis), b) e c) del d.P.R. n. 380 del 2001 (art. 23-ter, comma 1-quinquies, lettera b):
- c.8 mutamento di destinazione d'uso, di un intero immobile all'interno della stessa categoria funzionale nelle ipotesi di cui all'art. 23-ter, comma 3:
 - c. 8.1. con opere riconducibili agli interventi di cui di cui all'articolo 6-bis del d.P.R. n. 380/2001
 - c. 8.2. <u>senza opere</u> (o con opere riconducibili agli interventi di cui all'articolo 6 del d.P.R. n. 380/2001

la presente segnalazione riguarda: (da compilare solo nel caso di presentazione allo Sportello Unico per le Attività Produttive – SUAP) attività che rientrano nell'ambito del procedimento automatizzato ai sensi degli articoli 5 e 6 del d.P.R. n. 160/2010 attività che rientrano nell'ambito del procedimento ordinario ai sensi dell'articolo 7 del d.P.R.160/2010 d) Sanatoria e regolarizzazioni per interventi già realizzati e in corso di esecuzione (*) che la presente **segnalazione** riguarda: intervento soggetto a SCIA in corso di esecuzione, con pagamento di sanzione (d.P.R. n. d.1. 380/2001, articolo 37, comma 5), e pertanto: si forniscono gli estremi del pagamento di € 516,00 _____ del ____ d.1.2 si allega la ricevuta del pagamento di € 516.00 sanatoria di intervento soggetto a SCIA, realizzato in data in assenza della d.2. SCIA stessa o in difformità da essa, che risulta conforme alla disciplina urbanistica e edilizia vigente sia al momento della realizzazione, sia al momento della presentazione della segnalazione (d.P.R. n. 380/2001, articolo 36-bis). Tale sanatoria, ai sensi dell'art. 36-bis, comma 5, lettera b), seconda parte, è subordinata al pagamento, a titolo di oblazione, di un importo non inferiore a 516 euro e non superiore a 5164 euro. Pertanto: si forniscono gli estremi del pagamento di € _____ del ____ d.2.1 si allega la ricevuta del pagamento di € _ d.2.2 che sarà soggetto ad eventuale conguaglio a seguito di quantificazione della oblazione da parte del responsabile del procedimento. L'interessato dichiara di essere consapevole che l'efficacia della SCIA in sanatoria è subordinata al pagamento integrale della oblazione che sarà determinata dallo sportello unico (d.P.R. n. 380 del 2001 art. 36-bis, comma 5, lettera b). sanatoria di intervento soggetto a SCIA realizzato in data __ _ in assenza della SCIA o in d.3. difformità da essa, che risulta conforme alla disciplina urbanistica vigente al momento della presentazione della segnalazione e ai requisiti prescritti dalla disciplina edilizia vigente al momento della realizzazione (d.P.R. n. 380/2001, articolo 36-bis). Tale sanatoria, ai sensi dell'art. 36-bis, comma 5, lettera b), prima parte, è subordinata al pagamento, a titolo di oblazione, di un importo non inferiore a 1.032 euro e non superiore a 10.328 euro. Pertanto: si forniscono gli estremi del pagamento di € del d.3.1 si allega la ricevuta del pagamento di € che sarà soggetto ad eventuale conguaglio a seguito di quantificazione della oblazione da parte del responsabile del procedimento L'interessato dichiara di essere consapevole che: • l'efficacia della SCIA in sanatoria è subordinata al pagamento integrale della oblazione che sarà determinata dallo sportello unico (d.P.R. n. 380 del 2001 art. 36-bis, comma 5, lettera b) • lo Sportello Unico può subordinare l'efficacia della SCIA in sanatoria alla realizzazione di interventi anche strutturali necessari alla sicurezza e/o alla rimozione di opere che non possono essere sanate: regolarizzazione di interventi realizzati come variante in corso d'opera che costituiscono d.4. parziali difformità dal titolo rilasciato prima della data di entrata in vigore della legge 28 gennaio 1977, n. 10 (d.P.R. n. 380 del 2001, art 34-ter) e pertanto: si indicano gli estremi del titolo edilizio variato n. _____ del ____ d.4.1 si allega altra documentazione di cui all'articolo 9-bis, comma 1-bis, quarto periodo nei d.4.2 casi in cui sussista un principio di prova del titolo abilitativo variato del quale, tuttavia, non siano disponibili la copia o gli estremi (vedi quadro riepilogativo) La regolarizzazione è subordinata al pagamento, a titolo di oblazione di un importo determinato ai sensi dell'art. 36-bis, comma 5, lettera b), prima parte, (art. 34-ter, comma 3, primo periodo). Pertanto: si forniscono gli estremi di versamento di € _____ del ____ d.4.3. si allega ricevuta di versamento di €

L'interessato dichiara di essere consapevole che l'efficacia della SCIA in sanatoria è subordinata al pagamento integrale della oblazione che sarà determinata dallo sportello .R. n. 380 del 2001 art. 36-bis, comma 5, lettera b, prima parte)

che sarà soggetto ad eventuale conquaglio a seguito di istruttoria edilizia

e) Localizzazione dell'intervento

sito in (vi	ia, piazza, ecc,)					n	
scala	piano	intern	10	C.A.P.			
cen	sito al catasto	fabbricati	terreni				
foglio n.	map	sub	map	sub.	map	sub.	
foglio n.	map	sub	map	sub	map	sub.	
ente des	stinazione d'uso		(Ad as residen	ziale, industriale, co			
coordinat	te(*)				immerciale, ecc.,		
pere su	ı parti comuni o modi	fiche esterne					
e le ope	ere oggetto della prese	ente comunicazio:	ne di inizio lavori	<u> </u>			
f.1	non riguardano pa	ırti comuni					
f.2	riguardano le part	ti comuni di un fa	abbricato condo	miniale			
f.3	riguardano le par	riguardano le parti esclusive di un fabbricato condominiale					
f.4	riguardano parti con l'intervento è stato a firmato da parte di t	approvato dai comp	proprietari delle pa	arti comuni, come	risulta dall'allega	ninio , e dichiara che to "soggetti coinvolti	
f.5	riguardano parti dell apportano, a spese alterandone la desti	del titolare, le mod	ificazioni necessar	rie per il miglior g	odime nto delle p		
Descrizio	one sintetica dell'inter	vento					
he i lavo	ori per i quali viene ino	Itrata la presente	Segnalazione Ce	ertificata di Inizi	o Attività consis	tono in:	
	4						

h) Regolarità urbanistica e precedenti edilizi (*)

h.1.	che l'im	nmobile/U.I. è stato oggetto del/i seguente/i titolo/i o pratica/che edilizia/e	
	h.1.1.	titolo unico (SUAP) ndel	
	h.1.2.	permesso di costruire/ licenza edil./concessione edilizia n del	
	h.1.3.	autorizzazione edilizia n del	
	h.1.4.	comunicazione edilizia (art. 26 l. n. 47/1985) n del	
	h.1.5.	denuncia di inizio attività ndel	
	h.1.6.	DIA/SCIA alternativa al permesso di costruire n del	
	h. 1.7.	segnalazione certificata di inizio attività n del	
	h.1.8.	comunicazione edilizia libera n del	
	h.1.9.	titolo edilizio in sanatoria con il pagamento della relativa oblazione ed in particolare:	
		h. 1.9.1. condono edilizio ndel	
		h. 1.9.2. permesso di costruire in sanatoria di cui agli artt. 36 o 36-bis n.	del
			
		h. 1.9.3. SCIA in sanatoria di cui all'art. 36-bis n del	
		h. 1.9.4. SCIA in sanatoria per variante in corso d'opera realizzata costituente parziale	:
		difformità dal titolo rilasciato prima della data di entrata in vigore della L. 10/1977 n del del	
	h. 1.10.		
	h. 1.11.		
	h. 1.12.	altra dal	
	h. 1.13.	. Ha	
h 2	oi trotto	a di immahila vaglizzata in un'angga in qui non ava abblicatavia un titala abilitativa a	
h.2.		a di immobile realizzato in un'epoca in cui non era obbligatorio un titolo abilitativo e	
h.3	•	o si allega: ono disponibili la copia o gli estremi del titolo abilitativo, ma sussiste un	
11.3		pio di prova documentale del medesimo titolo abilitativo e pertanto si allega:	
	h.(2-3).1	•	
	11.(2-0). 1		
	h (0.0) (del	
	h.(2-3).2	.2 altri documenti probanti (riprese fotografiche, estratti cartografici, documenti di archivio ecc.) a norma dell' art.9-bis, comma 1-bis, quarto e quinto periodo, d.P.R. n. 380 del	,
		2001,	
h.4.		r l'immobile/U.I. sono state irrogate le seguenti sanzioni pecuniarie, previste dagli 33, 34, 37, commi 1, 3, 5 e 6, e 38, interamente versate, e pertanto:	
	h.4.1. h.4.2	si allega la relativa ricevuta	
	11.4.2	si forniscono gli estremi del pagamento di € a titolo di sanzione pecuniaria, irrogata in data Prot. n del	
h.5.	che l'im	nmobile/U.I. è stato oggetto della/e seguente/i dichiarazione/i di tolleranza/e	
		tiva/e di cui all'articolo 34-bis o 34-ter, comma 4:	

¹ In tale campo può essere indicato il titolo rilasciato o assentito che ha disciplinato l'ultimo intervento edilizio che ha interessato l'intero immobile o l'intera unità immobiliare (unitamente agli eventuali titoli successivi all'ultimo che ha riguardato l'intero immobile che hanno abilitato interventi parziali) qualora nella relativa istanza o segnalazione siano stati indicati gli estremi del/dei titolo/i originario e di quelli successivi relativi l'intero immobile o l'intera unità immobiliare.

h.5.1.	dichiarazione delle tolleranze di cui all'art. 34-bis o 34-ter, comma 4, presentata nella
	modulistica relativa alla pratica edilizia prot./n. n del
h.5.2.	dichiarazione delle tolleranze di cui all'art. 34-bis o 34-ter, comma 4, allegata agli atti aventi per oggetto trasferimento o costituzione, ovvero scioglimento della comunione, di diritti reali (art. 34-bis, comma 3, seconda parte) atto di registrazione n in
	data
h.6. dichiara d	che lo stato attuale dell'immobile/U.I risulta:
h.6.1.	pienamente conforme alla documentazione dello stato legittimo o di fatto legittimato sopra indicata
h.6.2.	conforme alla documentazione dello stato legittimo o di fatto legittimato sopra
	indicata, unitamente alla/e sanatoria/e di cui al quadro C) e alla/e dichiarazione/i
	di tolleranza esecutive di cui alla relazione tecnica di asseverazione, quadro
	"Dichiarazione di tolleranze di cui all'articolo 34-bis"

i) Calcolo del contributo di costruzione (*)

che l'intervento da realizzare

- i.1 è a titolo gratuito, , ai sensi della seguente normativa
- i.2 è a titolo oneroso e pertanto
 - **i.2.1.1.** chiede allo Sportello unico di effettuare il calcolo del contributo di costruzione e a tal fine allega la documentazione tecnica necessaria alla sua determinazione
 - i.2.1.2. allega il prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione a firma del tecnico abilitato

inoltre, relativamente al pagamento del contributo di costruzione

- **i.2.2.1.** dichiara che il versamento del contributo di costruzione sarà effettuato all'atto del rilascio del titolo abilitativo
- i.2.2.2. chiede la rateizzazione del contributo di costruzione secondo le modalità stabilite dal Comune

inoltre, relativamente agli oneri di urbanizzazione

i.2.3.1. chiede di eseguire direttamente, a scomputo di quanto dovuto, le opere di urbanizzazione e a tal fine allega la proposta di progetto per la realizzazione delle stesse

j) Tecnici incaricati

di aver incaricato, in qualità di progettista/i, il/i tecnico/i indicato/i alla sezione 2 dell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI" e dichiara inoltre

- j.1 di aver incaricato in qualità di altri tecnici, i soggetti indicati alla sezione 2 dell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI"
- j.2 che il/i direttore/i dei lavori e gli altri tecnici incaricati saranno individuati prima dell'inizio dei lavori (*)
- I) Impresa esecutrice dei lavori (*)
 - **I.1** che i lavori sono eseguiti dalla/e impresa/e indicata/e alla sezione 3 dell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI"
 - I.2 che l'impresa esecutrice/imprese esecutrici dei lavori sarà/saranno individuata/e prima dell'inizio dei lavori (*)
 - **1.3** che, in quanto opere di modesta entità che non interessano le specifiche normative di settore, i lavori sono eseguiti / sono stati eseguiti in prima persona, senza alcun affidamento a ditte esterne (*)
- m) Rispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro

che l'intervento

- **m.1 ricade** nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008) e pertanto:
 - m.1.1 relativamente alla documentazione delle imprese esecutrici
 - m.1.1.1 dichiara che l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno ed i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, il documento unico di regolarità contributiva, corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII del d.lgs. n. 81/2008, e l'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato
 - m.1.1.2 dichiara che l'entità presunta del cantiere è pari o superiore a 200 uomini-giorno o i lavori comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90 comma 9 prevista dal d.lgs. n. 81/2008 circa l'idoneità tecnico professionale della/e impresa/e esecutrice/i e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti, della/e impresa/e esecutrice/i

- m.1.2 relativamente alla notifica preliminare di cui all'articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008
 - m.1.2.1 dichiara che l'intervento non è soggetto all'invio della notifica
 - m.1.2.2 dichiara che l'intervento è soggetto all'invio della notifica e
 - m.1.2.2.1 allega alla presente comunicazione la notifica, il cui contenuto sarà riprodotto su apposita tabella, esposta in cantiere per tutta la durata dei lavori, in luogo visibile dall'esterno (*)
- m.2 non ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008)
- **m.3 ricade** nell'ambito di applicazione del d.lgs. 81/2008 ma si riserva di presentare le dichiarazioni di cui al presente quadro prima dell'inizio lavori, poiché i dati dell'impresa esecutrice saranno forniti prima dell'inizio lavori (*)

di essere a conoscenza che l'efficacia della presente comunicazione è sospesa qualora sia assente il piano di sicurezza e coordinamento di cui all'articolo 100 del d.lgs. n. 81/2008 o il fascicolo di cui all'articolo 91, comma 1, lettera b), quando previsti, oppure in assenza di notifica di cui all'articolo 99, quando prevista, oppure in assenza di documento unico di regolarità contributiva

n) Diritti di terzi

di essere consapevole che la presente segnalazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990

o) Rispetto della normativa sulla privacy

di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali posta al termine del presente modulo

QUADRO RIEPILOGATIVO DELLA DOCUMENTAZIONE GIA' DISPONIBILE E ALLEGATA

ATTI ALLEGATI (*)	DENOMINAZIONE ALLEGATO	QUADRO INFORMATIVO DI RIFERIMENTO	CASI IN CUI È PREVISTO L'ALLEGATO
	Procura/delega		Nel caso di procura/delega a presentare la segnalazione
\checkmark	Soggetti coinvolti	h), i)	Sempre obbligatorio
✓	Ricevuta di versamento dei diritti di segreteria	-	Sempre obbligatorio
	Copia del documento di identità del/i titolare/i e/o del tecnico	-	Solo se i soggetti coinvolti no hanno sottoscritto digitalmente e/o in assenza o procura/delega.
	Dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori (allegato soggetti coinvolti)	a)	Se non si ha titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento
	Ricevuta di versamento a titolo di oblazione (intervento in corso di esecuzione)		Se l'intervento è in corso desecuzione ai sensi dell'articolo 37, comma 5 del d.P.R. n. 380/2001
	Ricevuta di versamento a titolo di oblazione (intervento in sanatoria)	Quadro "Sanatoria e regolarizzazioni per interventi già realizzati e in corso di esecuzione"	Se l'intervento realizzato risulta conforme alla disciplina urbanistica e edilizia vigente sia al momento della realizzazione, sia al momento della presentazione della segnalazione ai sensi dell'articolo 36bis comma 5 lett. b) seconda parte del d.P.F. n. 380/2001, conforme alla disciplina urbanistica vigente al momento della presentazione della segnalazione e ai requisiti prescritti dalla disciplina edilizia vigente al momento della realizzazione ai sensi dell'articolo 36bis comma 5, lett. b) prima parte del d.P.R. n. 380/2001)

³ La medesima documentazione va allegata una sola volta, (anche nel caso in cui sia richiesta in relazione a più di un quadro informativo). Inoltre, quando sono indicati gli estremi di un documento in possesso dell'amministrazione (ad es. titolo edilizio) o di un pagamento alla PA, non è necessario allegarlo.

	Documentazione di cui all'articolo 9-bis, comma 1-bis, quarto periodo Ricevuta di versamento a titolo di oblazione		In caso di regolarizzazione di una variante in corso d'opera, in parziale difformità dal titolo, realizzate prima della data di entrata in vigore della I. n.10/1977 nei casi in cui non siano disponibili la copia o gli estremi del titolo In caso di variante in corso d'opera, in parziale difformità dal titolo, realizzate prima della data di entrata in vigore della I. n.10/1977
	Copia accatastamento di primo impianto		Nel caso di immobile realizzato in un'epoca in cui non era obbligatorio un
	Altri documenti probanti (riprese fotografiche, estratti cartografici, documenti di archivio, ecc.)	f)	titolo abilitativo o nei casi in cui sussista un principio di prova dell'esistenza del titolo del qual tuttavia non siano disponibili copia o estremi. La documentazione probante è prodotta a norma dell'art.9-bis, comma 1-bis, quarto e quinto periodo, d.P.R. n. 380 del 2001
	Ricevuta/e di versamento a titolo di sanzione		Se per l'immobile sono state irrogate delle sanzioni pecuniarie, previste dagli articoli 33, 34, 37, commi 1, 3, 5 e 6, e 38 del d.P.R.380/2001
	Documentazione tecnica necessaria alla determinazione del contributo di costruzione	g)	Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso e si richiede allo sportello unico di effettuare il calcolo del contributo di costruzione
	Prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione	g)	Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso ed il contributo di costruzione è calcolato dal tecnico abilitato
	Attestazione del versamento del contributo di costruzione	g)	Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso con inizio dei lavori immediato alla presentazione della segnalazione
	Notifica preliminare (articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008)	h)	Se l'intervento ricade nell'ambito di applicazione del d.lgs. n. 81/2008, fatte salve le specifiche modalità tecniche adottate dai sistemi informativi regionali.
	DOCUMENTAZIONE RELATIVA ALLA RELAZIO	NE TECNICA DI ASSEV	ERAZIONE
√	Elaborati grafici dello stato di fatto, di progetto e comparativi	-	Sempre obbligatori salvo il caso di SCIA in sanatoria senza interventi Se l'intervento ricade nelle ipotesi di cui all'articolo 24, comma 5-bis DPR 380/2001, il progetto dovrà evidenziare soluzioni alternative atte a garantire, in relazione al numero degli occupanti, idonee condizioni igienico-sanitarie dell'alloggio.

✓	Documentazione fotografica dello stato di fatto	-	
	Documentazione dimostrativa dello stato legittimo	Quadro "Stato legittimo"	Da produrre, salvo rinvio ad altra documentazione esistente in possesso della pubblica amministrazione come indicata nel quadro f) "Regolarità urbanistica e precedenti edilizi"
	Elaborati rappresentativi delle tolleranze	Quadro "Dichiarazione	Se l'immobile oggetto dell'intervento presenta delle tolleranze Gli elaborati dovranno rappresentare le tolleranza e dimostrare il rispetto dei requisiti e delle condizioni prescritte dalla legge
	Autorizzazione sismica	di tolleranze"	In caso di immobile ubicato in zona sismica a media o alta sismicità ai fini della dichiarazione delle tolleranze.
	Elaborati richiesti per la sanatoria (stato legittimo, stato di fatto e comparativi)		In caso di SCIA in sanatoria Gli elaborati dovranno rappresentare le difformità da sanare e dimostrare il rispetto dei requisiti e delle condizioni prescritte dalla legge fornendo anche la rappresentazione grafica dello stato legittimo e dello stato di fatto e comparativi
	Documentazione probante la data/epoca di realizzazione dell'intervento abusivo	Quadro "Sanatoria e regolarizzazioni per interventi già realizzati e in corso di esecuzione"	In caso di SCIA in sanatoria per dimostrare la data/epoca di realizzazione dell'intervento abusivo. La documentazione è quella di cui all'articolo 9-bis, comma 1-bis, quarto periodo
	Documentazione relativa alla proposta di intervento necessari relativi alla sicurezza e/o alla rimozione di opere che non possono essere sanate		Nel caso in cui l'efficacia della SCIA in sanatoria sia condizionata dallo Sportello unico alla realizzazione degli interventi di cui all'art. 36 -bis, comma 2
	Documentazione probante la data/epoca di realizzazione della variante		In caso di variante in corso d'opera, in parziale difformità dal titolo, rilasciato prima della data di entrata in vigore della I. n.10/1977. La documentazione è quella di cui all'articolo 9-bis, comma 1-bis, quarto periodo

Autorizzazione sismica		In caso di immobile ubicato in zona sismica a media o alta sismicità ai fini della SCIA in sanatoria.
Relazione geologica/geotecnica	-	Se l'intervento comporta opere elencate nelle NTC 14/01/2008 per cui è necessaria la progettazione geotecnica
Elaborati relativi al superamento delle barriere architettoniche	4)	Se l'intervento è soggetto alle prescrizioni dell'art. 82 e seguenti (edifici privati aperti al pubblico) ovvero degli artt. 77 e seguenti (nuova costruzione e ristrutturazione di interi edifici residenziali) del d.P.R. n. 380/2001
Progetto degli impianti	5)	Se l'intervento comporta installazione, trasformazione o ampliamento di impianti tecnologici, ai sensi del d.m. n. 37/2008
Relazione tecnica sui consumi energetici	6)	Se intervento è soggetto all'applicazione del d.lgs. n. 192/2005 e/o del d.lgs. n. 28/2011
Autocertificazione relativa alla conformità dell'intervento per altri vincoli di tutela ecologica (specificare i vincoli in oggetto)	21)	(ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto dei depuratori)
Autocertificazione relativa alla conformità dell'intervento per altri vincoli di tutela funzionale (specificare i vincoli in oggetto)	22)	(ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto stradale, ferroviario, di elettrodotto, gasdotto, militare, etc)

	ULTERIORE DOCUMENTAZIONE PER LA PRESENTAZIONE DI ALTRE SEGNALAZIONI, COMUNICAZIONI O NOTIFICHE (SCIA UNICA)					
ATTI ALLEGATI (*)	DENOMINAZIONE ALLEGATO	QUADRO INFORMATIVO DI RIFERIMENTO	CASI IN CUI È PREVISTO L'ALLEGATO			
	Denuncia dei lavori	12)	Se l'intervento prevede la realizzazione di opere in conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica da denunciare ai sensi dell'art. 65 del d.P.R. n. 380/2001			
	Denuncia dei lavori in zona sismica	12)	Se l'intervento prevede opere da denunciare ai sensi dell'art. 93 del d.P.R. n. 380/2001.			
	Documentazione di impatto acustico	7)	Se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 8, commi 2 e 4 della I. n. 447/1995, integrato con il contenuto dell'art. 4 del d.P.R. n. 227/2011.			
	Valutazione previsionale di clima acustico	7)	Se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 8, comma 3, della l. n. 447/1995.			
			Se l'intervento, rientra nelle attività "a bassa rumorosità", di cui all'allegato B del d.P.R. n. 227/2011, che utilizzano impianti di diffusione sonora ovvero svolgono manifestazioni ed eventi con diffusione di musica o utilizzo di strumenti musicali, ma rispettano i limiti			

7)

10)

Dichiarazione sostitutiva

Piano di lavoro di demolizione

o rimozione dell'amianto

connessa alla ulteriore segnalazione presentata

Attestazione di versamento relativa ad oneri, diritti etc...

di rumore individuati dal d.P.C.M. n. 14

differenziali): art.4, comma 1, d.P.R. n.

ovvero se l'intervento **non** rientra nelle attività "a bassa rumorosità", di cui all'allegato B del d.P.R. n. 227/2011, e rispetta i limiti di rumore individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (assoluti e differenziali): art.4, **comma 2**, d.P.R. n.

Se le opere interessano parti di edifici

ristrutturazione di interi edifici

con presenza di fibre di amianto, ai sensi dell'art. 256 del D.lgs. 81/2008

novembre 1997 (assoluti e

227/2011;

227/2011

Ove prevista

RICHIESTA DI ACQUISIZIONE DI ATTI DI ASSENSO (SCIA CONDIZIONATA)			
ATTI ALLEGATI (*)	DENOMINAZIONE ALLEGATO	QUADRO INFORMATIVO DI RIFERIMENTO	CASI IN CUI È PREVISTO L'ALLEGATO
	Attestazione del versamento dell'imposta di bollo: estremi del codice identificativo della marca da bollo, che deve essere annullata e conservata dall'interessato ovvero Assolvimento dell'imposta di bollo con le altre modalità previste, anche in modalità virtuale o tramite @bollo	-	Obbligatoria in caso di presentazione di un'istanza contestuale alla SCIA (SCIA condizionata)
	Documentazione per la richiesta di deroga alla normativa per l'abbattimento delle barriere architettoniche	4)	Se l'intervento è soggetto alle prescrizioni dell'art. 82 e seguenti (edifici privati aperti al pubblico) ovvero degli artt. 77 e seguenti (nuova costruzione e ristrutturazione di interi edifici

		residenziali) del d.P.R. n. 380/2001
Documentazione necessaria al rilascio del parere progetto da parte dei Vigili del Fuoco	9)	Se l'intervento è soggetto a valutazione di conformità ai sensi dell'art. 3 e dell'art. 8 del d.P.R. n. 151/2011
Documentazione per la deroga all'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi	9)	Qualora le attività soggette ai controlli di prevenzione incendi, presentino caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche, di cui all'art. 7 del d.P.R. n. 151/2011.
Documentazione di previsione di impatto acustico ai fini del rilascio del nulla-osta	7)	Se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 8, comma 6, della I. n. 447/1995, integrato con il contenuto dell'art. 4 del d.P.R. n. 227/2011.
Documentazione per la richiesta di deroga alla conformità ai requisiti igienico sanitari	11)	Se l'intervento non rispetta le prescrizioni di cui al d.m. 5 luglio 1975 e/o del d.lgs. n. 81/2008 e/o del Regolamento Edilizio
Documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione sismica	12)	Se l'intervento prevede opere da autorizzare ai sensi dell'art. 94 del d.P.R. n. 380/2001.
VINCOLI		
 Relazione paesaggistica semplificata e documentazione per il rilascio per l'autorizzazione paesaggistica semplificata Relazione paesaggistica e documentazione per il rilascio per l'autorizzazione paesaggistica 	40)	- Se l'intervento è assoggettato ad autorizzazione paesaggistica di lieve entità (d.P.R. n. 31/2017) - Se l'intervento è soggetto al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica
Documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere vincolante	13)	Se si tratta di SCIA in sanatoria e l'intervento - eseguito in assenza o difformità dall'autorizzazione paesaggistica - è assoggettato al procedimento di accertamento della compatibilità paesaggistica ai sensi dell' art. 36-bis comma 4 del DPR 380/2001
Documentazione per il rilascio del parere/nulla osta da parte della Soprintendenza	14)	Se l'immobile oggetto dei lavori è sottoposto a tutela ai sensi del Titolo I, Capo I, Parte II del d.lgs. n. 42/2004
Documentazione per il rilascio del parere/nulla osta dell'ente competente per bene in area protetta	15)	Se l'immobile oggetto dei lavori ricade in area tutelata e le opere comportano alterazione dei luoghi ai sensi della l. n. 394/1991
Documentazione per il rilascio dell'autorizzazione relativa al vincolo idrogeologico	16)	Se l'area oggetto di intervento è sottoposta a tutela ai sensi dell'articolo 61 del d.lgs. n. 152/2006

Documentazione per il rilascio dell'autorizzazione relativa al vincolo idraulico	17)	Se l'area oggetto di intervento è sottoposta a tutela ai sensi dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006
Documentazione necessaria all'approvazione del progetto (VINCA)	18)	Se l'intervento è soggetto a valutazione d'incidenza nelle zone appartenenti alla rete "Natura 2000"
Documentazione necessaria per la richiesta di deroga alla fascia di rispetto cimiteriale	19)	Se l'intervento ricade nella fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito ai sensi dell'articolo 338 del testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934
Documentazione necessaria alla valutazione del progetto da parte del Comitato Tecnico Regionale per interventi in area di danno da incidente rilevante	20)	Se l'intervento ricade in area a rischio d'incidente rilevante
Documentazione necessaria ai fini del rilascio degli atti di assenso relativi ad altri vincoli di tutela ecologica (specificare i vincoli in oggetto)	21)	(ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto dei depuratori)
Documentazione necessaria ai fini del rilascio degli atti di assenso relativi ai vincoli di tutela funzionale (specificare i vincoli in oggetto)	22)	(ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto stradale, ferroviario, di elettrodotto, gasdotto, militare, ecc.)
Attestazione di versamento relativa ad oneri, diritti etc connessa alla richiesta di rilascio di autorizzazioni	-	Ove prevista

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (Art. 13 del Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016) Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art.13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del Trattamento: SUAP/SUE di

(nella figura dell'organo individuato quale titolare)

Indirizzo

Indirizzo mail/PEC

Finalità del trattamento. Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento. Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

Destinatari dei dati. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art.71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa).

Responsabile del trattamento

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal regolamento.

Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di

indirizzo mail

Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail

Periodo di conservazione dei dati. I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene.

II/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.

Pratica edilizia	
del	
Protocollo	
	da compilare a cura del SUE

SOGGETTI COINVOLTI

1. TITOLARI (compilare solo in caso di più di un titolare – sezione ripetibile)

Cognome e Nome			
codice fiscale			
in qualità di ^(*)	della ditta /	società (*)	
con codice fiscale / p. IVA (*)			
nato a		prov. stato	
nato il [
Residente in		prov. stato	
indirizzo		n	C.A.P.
PEC / posta elettronica		Telefono fisso/c	ellulare
(*) Da compilare solo nel ca	aso in cui il titolare sia una ditta o società		
			Firma

2. TECNICI INCARICATI (compilare obbligatoriamente)

Progettista delle opere arc	hitettoniche (sempre necessario)		
incaricato anche come dir	ettore dei lavori delle opere architetton	niche	
Cognome e Nome			
codice fiscale			
nato a		prov.	stato
nato il			
residente in		prov.	stato
indirizzo			n C.A.P.
con studio in		prov.	stato
indirizzo			n C.A.P.
Iscritto all'ordine/collegio		di	al n.
Telefono	fax		cell
posta elettronica certificata			
		Timbro e	e Firma
~·			
Direttore dei lavori delle op	pere architettoniche (solo se diverso d	lal progetti sta c	delle opere architettoniche)
Cognome e Nome			
codice fiscale			
nato a		prov.	. stato
nato il			
residente in		prov.	. stato
indirizzo			n. C.A.P.
con studio in		prov.	. stato
indirizzo			n. C.A.P.
Iscritto all'ordine/collegio		di	al n.
Telefono	fax		cell.
posta elettronica certificata			
		Timbro e	e Firma

(segue) TECNICI INCARICATI

Progettista delle opere stru	utturali (solo se necessario)	
incaricato anche come d	irettore dei lavori delle opere strutturali	
Cognome e Nome		
codice fiscale		
nato a		prov. stato
nato il		
residente in		prov. stato
indirizzo		n C.A.P.
con studio in		prov. stato
indirizzo		n C.A.P.
Iscritto all'ordine/collegio	di	al n.
Telefono	fax	cell.
posta elettronica certificata		
		Timbro e Firma
Direttore dei lavori delle op	pere strutturali (solo se diverso dal proget	ti sta delle opere strutturali)
Cognome e Nome		
codice fiscale		
nato a		prov. stato
nato il		
residente in		prov. stato
indirizzo		n C.A.P.
con studio in		prov. stato
indirizzo		n. C.A.P.
Iscritto all'ordine/collegio	di	al n.
Telefono	fax	cell
posta elettronica certificata		
		Timbro e Firma

Altri tecnici incaricati

(la sezione è ripetibile in base al numero di altri tecnici coinvolti nell'intervento)

Incaricato della	(ad es. progettazione degli impianti/certificaz	zione energetica,	ecc.)	
Cognome e Nome				
codice fiscale				
nato a		prov.	stato	
nato il		p		
L				
residente in _		prov.	stato	
indirizzo _		n.		C.A.P.
con studio in _		prov.	stato	
indirizzo		n.		C.A.P.
(se il tecnico è iscritto ad un c	ordine professionale)			
Iscritto all'ordine/collegio	di	i	al n.	
(se il tecnico è dipendente di un'il	impresa)			
Dati dell'impresa				
Ragione sociale				
codice fiscale/p. IVA				
Iscritta alla C.C.I.A.A. di		prov.	n.	
con sede in		prov.	stato	
indirizzo		n.		C.A.P.
il cui legale rappresentante è				
Estremi dell'abilitazione				
(se pe	er lo svolgimento dell'attività oggetto dell'incario	co è richiesta un	a specifica autorizz	azione iscrizione in albi e registri)
Telefono	fax		cell.	
posta elettronica certificata				
-				

Timbro e Firma

IMPRESE ESECUTRICI

(compilare in caso di affidamento dei lavori ad una o più imprese)

Ragione sociale			
codice fiscale / p. IVA			
Iscritta alla C.C.I.A.A. di		prov. n.	
con sede in		prov. stato	
indirizzo		n C./	A.P.
il cui legale rappresentante è			
codice fiscale			
nato a		prov. stato	
nato il			
telefono	fax	cell.	
PEC / posta elettronica			
Dati per la verifica della re	golarità contributiva		
Cassa edile sed	de di		
codice impres	sa n.	codice cassa n.	
INPS sec	de di	Matr./Pos. Contr. n.	
INAIL	to at		
Sec	le di		
codice impres	6a n	os. assicurativa territoriale n.	
		Timbro e Firma	

SCIA - RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE

DATI DEL PROGETTISTA		
Cognome e Nome		
Iscritto all'ordine/collegio	di	al n.
N.B.: Tutti gli altri dati relativi al progettista (anag	rrafici. timbro ecc.) sono contenuti nell'allegato "So	ggetti coinvolti"

N.b. I dati del progettista coincidono con quelli già indicati, nella sezione 2 dell'Allegato "Soggetti coinvolti", per ilprogettista delle opere architettoniche

DICHIARAZIONI

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del d.P.R. n. 445/2000 e di quelle di cui al l'art. 19, comma 6, della legge n. 241/1990, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1) Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere (*)

che i lavori riguardano l'immobile individuato nella Segnalazione Certificata di Inizio Attività di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale;

- 1.1. che le opere in progetto sono subordinate a **Segnalazione Certificata di Inizio Attività** in quanto rientrano nella seguente **tipologia di intervento**:
 - 1.1.1. intervento di manutenzione straordinaria di cui all'articolo 3, comma 1, lettera b) del d.P.R. n. 380/2001, che riguardi le parti strutturali dell'edificio o i prospetti (art. 22 comma 1, lettera a), del d.P.R. n. 380/2001)
 - 1.1.2. intervento di restauro e risanamento conservativo di cui all'articolo 3, comma 1, lettera c) del d.P.R. n. 380/2001, qualora riguardi parti strutturali dell'edificio (art. 22 comma 1, lettera b), del d.P.R. n. 380/2001)
 - 1.1.3 intervento di ristrutturazione edilizia di sui all'articolo 3, comma 1, lettera d), del d.P.R. n. 380/2001, ad esclusione dei casi di cui all'art. 10, comma 1, lettera c), del D.P.R. 380/2001 (art. 22 comma 1 lettera c) del d.P.R. n. 380/2001)
 - 1.1.(1-3).1. Si specifica che l'intervento non comporta mutamento di destinazione d'uso
 - 1.1.(1-3).2. Si specifica che l'intervento comporta mutamento di destinazione d'uso
 - 1.1.4. variante in corso d'opera a permessi di costruire, di cui all'articolo 22, commi 2 e 2-bis, del d.P.R. n. 380/2001, (d.P.R. n. 380/2001, art. 22, commi 2, 2-bis).
 - 1.1.5. **variante in corso d'opera a SCIA che si configura come variazione essenziale** ai sensi dell'art. 32 del d.P.R. n. 380/2001
 - 1.1.6. variante in corso d'opera a SCIA che non costituisce variazione essenziale
 - 1.1.7. **mutamento di destinazione d'uso**, nel rispetto delle eventuali normative di settore e delle specifiche condizioni fissate dagli strumenti urbanistici comunali, della seguente tipologia:
 - 1.1.7.1. senza opere (o con opere riconducibili agli interventi di cui all'articolo 6) di singola unità immobiliare all'interno della stessa categoria funzionale nelle ipotesi di cui all'art. 23-ter, comma 1-bis, del d.P.R. n. 380/2001;

- 1.1.7.2. senza opere (o con opere riconducibili agli interventi di cui all'articolo 6) di singola unità immobiliare tra le categorie funzionali di cui al comma 1, lettere a), a-bis), b) e c) del d.P.R. n. 380/2001 nelle ipotesi di cui all'art. 23-ter, commi 1-ter e 1-quater;
- 1.1.7.3. con opere riconducibili agli interventi di cui all'articolo 6-bis di singola unità immobiliare all'interno della stessa categoria funzionale nelle ipotesi di cui all'art. 23-ter, comma 1-bis, del d.P.R. n. 380/2001 (art. 23-ter, comma 1-quinquies, lettera b);
- 1.1.7.4. con opere riconducibili agli interventi di cui all'articolo 6-bis di singola unità immobiliare tra le categorie funzionali di cui all'articolo 23-ter, comma 1, lettere a), a-bis), b) e c) del d.P.R. n. 380 del 2001, nelle ipotesi di cui all'art. 23-ter, commi 1-ter e 1-quater;
- 1.1.7.5 senza opere (o con opere riconducibili agli interventi di cui all'articolo 6) di un intero immobile all'interno della stessa categoria funzionale nelle ipotesi di cui all'art. 23-ter, comma 3;
- 1.1.7.6. con opere riconducibili agli interventi di cui all'articolo 6-bis di un intero immobile all'interno della stessa categoria funzionale nelle ipotesi di cui all'art. 23-ter, comma 3;
- 1.2. la presente SCIA è presentata in sanatoria secondo quanto asseverato al successivo quadro "Sanatoria e regolarizzazioni per interventi già realizzati e in corso di esecuzione":
- 1.3. e che l'intervento sopra indicato o da sanare consiste in:

2) "Stato legittimo"

che l'attuale stato di fatto dell'immobile oggetto dell'intervento

- 2.1. corrisponde allo stato legittimo come risultante²:
 - 2.1.1. dal/i titolo/i o dalla/e pratica/che edilizia/e, dall'avvenuto pagamento di sanzione/i pecuniaria/e e dalla/e dichiarazione/i di tolleranza di cui all'articolo 34-bis messi a disposizione da parte del titolare, come indicato/i nel Modulo 1, quadro/i q).
 - 2.1.2. **dalle tolleranze di cui all'articolo 34-bis** accertate con la presente Relazione tecnica di asseverazione, di cui al quadro "Dichiarazione di tolleranze di cui all'articolo 34-bis":
 - 2.1.3. dalla sanatoria di cui al successivo quadro "Sanatoria e regolarizzazioni per interventi già realizzati e in corso di esecuzione".
 - a tal fine allega la documentazione necessaria indicata nel quadro della documentazione allegata

3) Dichiarazione di tolleranze (*)

che l'immobile/U.I. oggetto dell'intervento presenta la/e seguente/i tolleranza/e :

- 3.1. TOLLERANZA DI CUI ALL'ART. 34-BIS, COMMA 1 E 1-TER, SECONDO PERIODO: mancato rispetto dell'altezza, dei distacchi, della cubatura e della superficie coperta e di ogni altro parametro della singola unità immobiliare, nonché scostamento relativo alle misure minime individuate dalle disposizioni in materia di distanze e di requisiti igienico-sanitari, contenuto entro il limite del 2% delle misure previste dal titolo abilitativo)
- 3.2. TOLLERANZA DI CUI ALL'ART. 34-BIS, COMMI 1-BIS E 1-TER, PRIMO PERIODO: per intervento realizzato entro il 24 maggio 2024, mancato rispetto dell'altezza, dei distacchi, della

² I campi X.1.1, X.1.2 e X.1.3 non sono alternativi.

cubatura e della superficie coperta e di ogni altro parametro della singola unità immobiliare, contenuto nei seguenti limiti delle misure previste dal titolo abilitativo:

- X.2.1. 2%, per le U.I. > 500 mq di superficie utile ;
- X.2.2. 3%, per le U.I. da \leq 500 mg a \geq 300 mg di superficie utile;
- X.2.3. 4%, per le U.I. da < 300 mg a \geq 100 mg di superficie utile;
- X.2.4. 5%, per le U.I. da < 100 mg a \geq 60 mg di superficie utile;
- X.2.5. **6%, per le U.I. < 60 mq** di superficie utile;
- 3.3. TOLLERANZA DI CUI ALL'ART. 34-BIS, COMMA 2: irregolarità geometriche e modifiche alle finiture degli edifici di minima entità', nonché' diversa collocazione di impianti e opere interne, eseguite durante i lavori per l'attuazione di titoli abilitativi edilizi, a condizione che non comportino violazione della disciplina urbanistica ed edilizia e non pregiudichino l'agibilità dell'immobile;
- 3.4. TOLLERANZA DI CUI ALL'ART. 34-BIS, COMMA 2-BIS: per intervento realizzato entro il 24 maggio 2024, minore dimensionamento dell'edificio, mancata realizzazione di elementi architettonici non strutturali, irregolarità esecutive di muri esterni ed interni e difforme ubicazione delle aperture interne, difforme esecuzione di opere rientranti nella nozione di manutenzione ordinaria, errori progettuali corretti in cantiere e errori materiali di rappresentazione progettuale delle opere;
- 3.5. TOLLERANZA DI CUI ALL'ART. 34-TER, COMMA 4: parziali difformità, realizzate durante l'esecuzione dei lavori oggetto di un titolo abilitativo, accertate all'esito di sopralluogo o ispezione dai funzionari incaricati di effettuare verifiche di conformità edilizia, rispetto alle quali non sia seguito un ordine di demolizione o di riduzione in pristino e sia stata rilasciata nelle forme previste dalla legge la certificazione di abitabilità/agibilità nelle forme previste dalla legge, non annullabile ai sensi dell'articolo 21-nonies della legge 7 agosto 1990, n. 241.

Pertanto, relativamente alla/e tolleranza/e sopra indicata/e, **allega la documentazione necessaria** indicata nel quadro della documentazione allegata

Quanto alla rilevanza sismica della/e tolleranza/e sopra indicata/e, ai sensi dell'art. 34-bis, comma 3-bis:

- **3.6.** dà atto che l'immobile interessato dalla tolleranza è ubicato in zona sismica a bassa sismicità (zone 3 e 4)
- **3.7.** trattandosi di immobile ubicato in **zona sismica a media o alta sismicità** (zone 1 e 2), di cui all'articolo 83, **attesta** che la tolleranza costruttiva sopra indicata:
 - 3.7.1. non ha rilevanza strutturale;
 - 3.7.2. **ha rilevanza strutturale**, rispetta le norme tecniche per le costruzioni vigenti al momento della realizzazione dell'intervento e che la medesima tolleranza costituisce:

3.7.2.1.	intervento rilevanto comma 1, lettera a)	•	pubblica incolumità ertanto	di cui al
	3.7.2.1.1 allega l '	autorizzazione sisi	mica rilasciata in data	
		prot. n	ai sensi de	ll'art. 94, comma 2;
	3.7.2.1.2.	attesta che sul	la istanza di autorizz	azione presentata
		in data	prot. n	si è
			izio assenso per deco	

X.7.2.2. **intervento di minore rilevanza nei riguardi della pubblica incolumità** di cui al comma 1, lettera b), dell'art. 94-bis, e pertanto:

- 3.7.2.2.1. dichiara il decorso del termine del procedimento per i controlli regionali, in assenza di richieste di integrazione documentale o istruttorie inevase e di esito negativo dei controlli stessi
 3.7.2.3. intervento privo di rilevanza nei riguardi della pubblica incolumità di cui al comma 1, lettera c), dell'art. 94-bis, e pertanto:
 3.7.2.3.1. dichiara il decorso del termine del procedimento per i controlli regionali, in assenza di richieste di integrazione documentale o istruttorie inevase e di esito negativo dei controlli stessi
- 4) Sanatoria e regolarizzazioni per interventi già realizzati e in corso di esecuzione (*)

(
esente S	CIA in sanatoria riguarda:
un inter	rvento soggetto a SCIA in corso di esecuzione, i cui lavori sono stati iniziati in data (d.P.R. n. 380/2001, articolo 37, comma 5)
	riante in corso d'opera, in parziale difformità dal titolo, rilasciato prima della data di a in vigore della legge 28 gennaio 1977, n. 10 (articolo 34-ter DPR. n. 380) e pertanto4
4.2.1.	dà atto che la data/epoca di realizzazione dell'intervento è, come accertato attraverso i documenti probanti di cui all'art. 9-bis, comma 1-bis, quarto periodo e quinto periodo (riprese fotografiche, estratti cartografici, documenti di archivio, altro atto, pubblico o privato, di cui sia dimostrata la provenienza), che si allegano, :
4.2.2.	attesta che la data/epoca di realizzazione dell'intervento è, essendo impossibile accertare l'epoca di realizzazione della variante mediante la documentazione in possesso
4.2.3	determina l'oblazione dovuta in €, dando atto che la stessa sarà soggetta ad eventuale conguaglio a seguito di quantificazione da parte del responsabile del procedimento
stessa vigente segnal lettera	rvento soggetto a SCIA, realizzato in data in assenza della SCIA o in difformità da essa, che risulta conforme alla disciplina urbanistica e edilizia e sia al momento della realizzazione, sia al momento della presentazione della azione (d.P.R. n. 380/2001, articolo 36-bis). Tale sanatoria, ai sensi dell'art. 36-bis, comma 5, b), seconda parte, è subordinata al pagamento, a titolo di oblazione, di un importo non e a 516 euro e non superiore a 5164 euro. Pertanto:
X.3.1	determina l'oblazione dovuta in € , dando atto che la stessa sarà soggetta ad eventuale conguaglio a seguito di quantificazione da parte del responsabile del procedimento
essa, presen momei dell'art.	rvento soggetto a SCIA realizzato in assenza della SCIA stessa o in difformità da che risulta conforme alla disciplina urbanistica vigente al momento della stazione della segnalazione e ai requisiti prescritti dalla disciplina edilizia vigente al nto della realizzazione (articolo 36-bis d.P.R. n. 380/2001). Tale sanatoria, ai sensi .36-bis, comma 5, lettera b), prima parte, è subordinata al pagamento, a titolo di oblazione, di orto non inferiore a 1.032 euro e non superiore a 10.328 euro. Pertanto4
4.4.1.	dà atto che la data/epoca di realizzazione dell'intervento è, come accertato attraverso i documenti probanti di cui all'art. 9-bis, comma 1-bis, quarto periodo e quinto periodo, che si allegano, (riprese fotografiche, estratti cartografici, documenti di archivio, altro atto, pubblico o privato, di cui sia dimostrata la provenienza)
	un interunda var entrata 4.2.1. 4.2.2. 4.2.3 un interestessa vigente segnal lettera inferior X.3.1 un interessa, preser mome dell'art un important un importa

attesta che la data/epoca di realizzazione dell'intervento è 4.4.2. essendo impossibile accertare l'epoca di realizzazione della variante mediante la documentazione in possesso: determina l'oblazione dovuta in € ____ _ , dando atto che la stessa sarà 4.4.3 soggetta ad eventuale conguaglio a seguito di quantificazione da parte del responsabile del procedimento: 4.4.4 ai fini della sanatoria, la presente SCIA: 4.4.4.1 non prevede interventi; 4.4.4.2 propone la realizzazione di interventi anche strutturali necessari relativi alla sicurezza e/o la rimozione di opere che non possono essere sanate, a cui lo Sportello può condizionare l'efficacia della sanatoria ai sensi dell'art. 36 -bis. comma 2 Pertanto, ai fini della sanatoria, allega la documentazione necessaria indicata nel quadro della documentazione allegata 4.4.5 Quanto alla rilevanza sismica degli interventi realizzati in assenza o difformità dalla SCIA, ai sensi dell'art. 36-bis, comma 3-bis: dà atto che l'immobile interessato dall'intervento è ubicato in zona sismica a bassa sismicità (zone 3 e 4) 4.4.5.2. trattandosi di immobile ubicato in zona sismica a media o alta sismicità (zone 1 e 2), di cui all'articolo 83, **attesta** che l'intervento sopra indicato: 4.4.5.2.1. non ha rilevanza strutturale; 4.4.5.2.2. ha rilevanza strutturale, rispetta le norme tecniche per le costruzioni vigenti al momento della realizzazione dell'intervento e che il medesimo costituisce: intervento rilevante nei riquardi della pubblica 4.4.5.2.2.1. incolumità di cui al comma 1, lettera a), dell'art. 94bis. e pertanto: 4.4.5.2.2.1.1 allega l'autorizzazione sismica rilasciata in data prot. n. ai sensi dell'art. 94, comma 2; attesta che sulla istanza di autorizzazione 4.4.5.2.2.1.2 presentata data prot. formato il silenzio assenso per decorso dei termini del procedimento, ai sensi dell'articolo 94, comma 2-bis 4.4.5.2.2.2. intervento di minore rilevanza nei riguardi della pubblica incolumità di cui al comma 1, lettera b), dell'art. 94-bis, e pertanto: 4.4.5.2.2.2.1 dichiara il decorso del termine del procedimento per i controlli regionali, di assenza richieste di integrazione documentale o istruttorie inevase e di esito negativo dei controlli 4.4.5.2.2.3. intervento privo di rilevanza nei riguardi della pubblica incolumità di cui al comma 1, lettera c), dell'art. 94-bis, e pertanto: 4.4.5.2.2.3.1 dichiara il decorso del termine del procedimento per controlli di regionali, in assenza richieste integrazione documentale istruttorie inevase e di esito negativo

dei controlli stessi

4.5.1.	dichiara che l'intervento da sanare non richiede variazione dell'iscrizione catastale	
4.5.2.	comunica gli estremi della dichiarazione per l'iscrizione al catasto presentata con	
	prot in data	
4.5.3	si impegna a presentare la dichiarazione per l'iscrizione al catasto successivamente all'efficacia della pratica di sanatoria	

strumento urbanistico)

che i dati geometrici dell'immobile oggetto di intervento sono i seguenti:

superficie	Mq	
Volumetria	Мс	
numero dei piani	N	

6) Strumentazione urbanistica comunale vigente e in salvaguardia (*)

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta individuata dal/è da realizzarsi su:

P.R.G.		
PIANO PARTICOLAREGGIATO		
PIANO DI RECUPERO		
P.I.P		
P.E.E.P.		
ALTRO:		

7) Barriere architettoniche

che l'intervento

- non è soggetto alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. 236/1989 7.1 o della corrispondente normativa regionale
- 7.2 interessa un edificio privato aperto al pubblico e che le opere previste sono conformi all'articolo 82 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale come da relazione e schemi dimostrativi allegati al progetto
- è soggetto alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. 236/1989 o della 7.3 corrispondente normativa regionale e, come da relazione e schemi dimostrativi allegati alla SCIA, soddisfa il requisito di:
 - 7.3.1 accessibilità
 - visitabilità 7.3.2
 - 7.3.3 adattabilità
- 7.4 pur essendo soggetto alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n.236/1989, o della corrispondente normativa regionale, non rispetta la normativa in materia di barriere architettoniche, pertanto
 - 7.4.1 presenta contestualmente alla SCIA condizionata, la documentazione per la richiesta di deroga come meglio descritto nella relazione tecnica allegata e schemi dimostrativi allegati

che l'intervento

- 8.1 non comporta l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento di impianti tecnologici
- 8.2 comporta l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento dei seguenti impianti tecnologici:

(è possibile selezionare più di un'opzione)

- 8.2.1 di produzione, trasformazione, trasporto, distribuzione, utilizzazione dell'energia elettrica, di protezione contro le scariche atmosferiche, di automazione di porte, cancelli e barriere
- 8.2.2 radiotelevisivi, antenne ed elettronici in genere
- 8.2.3 di riscaldamento, di climatizzazione, di condizionamento e di refrigerazione di qualsiasi natura o specie, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e delle condense, e di ventilazione ed aerazione dei locali
- 8.2.4 idrici e sanitari di qualsiasi natura o specie
- 8.2.5 per la distribuzione e l'utilizzazione di gas di qualsiasi tipo, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e ventilazione ed aerazione dei locali;
- **8.2.6** impianti di sollevamento di persone o di cose per mezzo di ascensori, di montacarichi, di scale mobili e simili
- 8.2.7 di protezione antincendio
- 8.2.8 altre tipologie di impianti, anche definite dalla corrispondente normativa regionale (*)

pertanto, ai sensi del d.m. 22 gennaio 2008, n. 37, l'intervento proposto:

- 8.2.8.1 non è soggetto agli obblighi di presentazione del progetto
- **8.2.8.2** è soggetto agli obblighi di presentazione del progetto e pertanto
 - 5.2.8.2.1 allega i relativi elaborati

9) Consumi energetici (*)

che l'intervento, in materia di risparmio energetico,

- **9.1.1 non è soggetto** al deposito del progetto e della relazione tecnica di cui all'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e del d.lgs. n. 192/2005
- **9.1.2** è soggetto al deposito del progetto e della relazione tecnica di cui all'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e del d.lgs. n. 192/2005, pertanto
 - **9.1.2.1 si allega la relazione tecnica** sul rispetto delle prescrizioni in materia di risparmio energetico e la documentazione richiesta dalla legge

che l'intervento, in relazione agli obblighi in materia di fonti rinnovabili

- 9.2.1 non è soggetto all'applicazione del d.lgs. n. 28/2011, in quanto non riguarda edifici di nuova costruzione o edifici sottoposti ad una ristrutturazione rilevante
- **9.2.2** è soggetto all'applicazione del d.lgs. n. 28/2011, pertanto
 - 9.2.2.1 il rispetto delle prescrizioni in materia di utilizzo di fonti di energia rinnovabiliè indicato
 negli elaborati progettuali e nella relazione tecnica prevista dall'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e dal d.lgs. n. 192/2005 in materia di risparmio energetico
 - 9.2.2 l'impossibilità tecnica di ottemperare, in tutto o in parte, agli obblighi previsti, è evidenziata nella relazione tecnica dovuta ai sensi dell'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e del d.lgs. n. 192/2005, con l'indicazione della non fattibilità di tutte le diverse opzioni tecnologiche disponibili

che l'intervento in relazione al miglioramento energetico degli edifici:

- **9.3.1** ricade nell'articolo 14, comma 6, del d.lgs. n. 102/2014 in merito al computo degli spessori delle murature, nonché alla deroga alle distanze minime e alle altezze massime degli edifici, pertanto:
 - **9.3.1.1** si certifica nella relazione tecnica una riduzione minima del 20 per cento dell'indice di prestazione energetica previsto dal d.lgs. n. 192/2005
- **9.3.2** ricade nell'articolo 14, comma 7, del d.lgs. n. 102/2014 in merito alle deroga alle distanze minime e alle altezze massime degli edifici, pertanto:
 - **9.3.2.1** si certifica nella relazione tecnica una riduzione minima del 10 per cento del limite di trasmittanza previsto dal d.lgs. n. 192/2005
- **9.3.3** ricade nell'articolo 12, comma 1, del d.lgs. n. 28/2011 in merito al bonus volumetrico del 5 per cento, pertanto:
 - 9.3.3.1 si certifica nella relazione tecnica una copertura dei consumi di calore, di elettricità e per il raffrescamento, mediante energia prodotta da fonti rinnovabili, in misura superiore di almeno il 30 per cento rispetto ai valori minimi obbligatori di cui all'allegato 3 del d. lgs. n. 28/2011

ALTRE SEGNALAZIONI, COMUNICAZIONI, ASSEVERAZIONI E ISTANZE

10) Tutela dall'inquinamento acustico (*)

che l'intervento

- **10.1 non rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della I. n. 447/1995
- **10.2 rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della I. n. 447/1995, integrato con i contenuti dell'articolo 4 del d.P.R. n. 227/2011 e pertanto **si allega**:
 - **10.2.1** documentazione di impatto acustico (art. 8, commi 2 e 4, legge n. 447/1995)
 - 10.2.2 valutazione previsionale di clima acustico (art. 8, comma 3, legge n. 447/1995)
 - dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, a firma del titolare, relativa al rispetto dei limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento ovvero, ove questo non sia stato adottato, ai limiti individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (art. 4, commi 1 e 2, d.P.R. n. 227/2011)
 - 10.2.4 la documentazione di previsione di impatto acustico con l'indicazione delle misure previste per ridurre o eliminare le emissioni sonore, nel caso in cui i valori di emissioni sono superiori a quelli della zonizzazione acustica comunale o a quelli individuati dal d.P.C.M 14 novembre 1997 (art. 8, comma 6, l. n. 447/1995) ai fini del rilascio del nulla-osta da parte del Comune (art. 8, comma 6, l. n. 447/1995
- **10.3 non rientra** nell'ambito dell'applicazione del d.P.C.M. 5 dicembre 1997
- 10.4 rientra nell'ambito dell'applicazione del d.P.C.M. 5 dicembre 1997

11) Produzione di materiali di risulta (*)

che le opere

- 11.1 non sono soggette alla normativa relativa ai materiali da scavo (art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013 e art. 184-bis d.lgs. n. 152 del 2006)
- **11.2 comportano** la produzione di materiali da scavo **considerati come sottoprodotti** ai sensi dell'articolo 184-bis, comma 1, del d.lgs. n. 152/2006 o dell'articolo 41-bis, comma 1, D.L. n. 69 del 2013, del d.m n. 161/2012. e inoltre
 - **11.2.1 le opere comportano** la produzione di materiali da scavo per un **volume inferiore o uguale a 6000 mc e sono soggette a VIA o AIA**, e pertanto, ai sensi dell'art. 184-bis, comma 2-bis, e del d.lgs. n. 152/2006, e del d.m. n. 161/2012 si prevede la presentazione del Piano di Utilizzo.

	11.2.1		stremi del p rovvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al nateriali da scavo rilasciato da:
		con prot.	in data in data
11.3	comportano produzione	la produzione di materiali da	a scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogodi
11.4	•		difici o altri manufatti preesistenti e producono rifiuti a parte quarta del d.lgs. n. 152/ 2006
11.5	comportanc	la produzione di materiali d	a scavo che saranno gestiti dall'interessato come rifiuti
12) Prever	nzione incen	ik	
che l'inter	vento		
12.1	non è s	oggetto alle norme di prever	zione incendi
12.2	è sogg	etto alle norme tecniche di pr	revenzione incendi e le stesse sono rispettate nel progetto
12.3		ta caratteristiche tali da non d e pertanto	consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione
1	2.3.1 si a	llega la documentazione ne	ecessaria all'ottenimento della deroga
e che l'int	ervento		
12.4		soggetto alla valutazione d i del d.P.R. n. 151/2011	el progetto da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco
12.5	-	etto alla valutazione del pr ell'articolo 3 del d.P.R. n. 15	ogetto da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai 1/2011 e pertanto
	12.5.1	si allega la documentazi	one necessaria alla valutazione del progetto
12.6	requis		to assevera che le modifiche non costituiscono variazione dei già approvati con parere del Comando Provinciale dei Vigili del in data
13) Amian	to		
che le ope	ere		
13.1	non in	teressano parti di edifici con	presenza di fibre di amianto
13.2		2 e 5 dell'articolo 256 del d.lo	enza di fibre di amianto e che è stato predisposto, ai sensidei gs. n. 81/2008, il Piano di Lavoro di demolizione o rimozione
	13.2.1	in allegato alla presente r	elazione di asseverazione
14) Confo	rmità igienic	o-sanitaria (*)	
che l'inter	vento		
14.1	è conf	orme ai requisiti igienico-san	itari e alle ipotesi di deroghe previste
14.2	non è	conforme ai requisiti igienico	-sanitari e alle ipotesi di deroghe previste e
	14.2.1	si allega documentazione	per la richiesta di deroga

14.3. è conforme ai requisiti igienico-sanitari previsti dalla normativa vigente e ricade nelle ipotesi di cui all'articolo 24, comma 5-bis DPR 380/2001 trattandosi di: 14.3.1. locali con un'altezza minima interna inferiore a 2,70 metri ma uguale o superiore a 2,40 metri (art. 24, comma 5-bis, lett a) DPR 380/2001); alloggio monostanza per una persona con una superficie minima, inclusi i servizi, 14.3.2. inferiore a 28 metri quadrati ma uguale o superiore a 20 metri quadrati (art. 24, comma 5-bis, lett b) DPR 380/2001); 14.3.3. alloggio monostanza per due persone con una superficie minima, inclusi i servizi, inferiore a 38 metri quadrati ma uguale o superiore a 28 metri quadrati (art. 24, comma 5-bis, lett b) DPR 380/2001); 14.3.(1-3).1 che soddisfano il requisito dell'adattabilità, in relazione alle specifiche funzionali e dimensionali, previsto dal regolamento di cui al decreto del Ministro dei lavori pubblici 14 giugno 1989, n. 236 e ricorre almeno una delle seguenti condizioni (art. 24, comma 5-ter, DPR 380/2001): 14.3.(1-3).2 i locali sono situati in edifici sottoposti ad interventi di recupero edilizio e di miglioramento delle caratteristiche igienico sanitarie (art. 24, comma 5-ter, lett a), DPR 380/2001); 14.3.(1-3).3 è contestualmente presentato nell'ambito degli elaborati grafici allegati un progetto di ristrutturazione con soluzioni alternative atte a in relazione al numero degli garantire. occupanti. condizioni igienico-sanitarie dell'alloggio, ottenibili prevedendo una maggiore superficie dell'alloggio e dei vani abitabili ovvero la possibilità di un'adeguata ventilazione naturale favorita dalla dimensione e tipologia delle finestre, dai riscontri d'aria trasversali e dall'impiego di mezzi di ventilazione naturale ausiliari (art. 24, comma 5-ter, lett b), DPR 380/2001)." 15) Interventi strutturali e/o in zona sismica (*)

che l'ir	ntervento)		
1	15.1	non prevede la realizzazione di opere di conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica		nato, normale e precompresso
1	15.2	prevede la realizzazione di opere di conglomerato cementizio armato , normale e precompresso ed a struttura metallica; pertanto		
15.2.1 si allega la denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001 e della L.R. 28/11			della L.R. 28/11	
si allega la denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001 e della L.R. 28/11 è gi depositata con prot in data		della L.R. 28/11 è già stata		
e che	l'interve	nto		
1	15.3	non prevede opere da denunciare o autorizzare ai sensi degli articoli 93 e 94 del d.P.R. n. 380/2001 della L.R. 28/11		
1	15.4	costituisce una variante non sostanziale riguardante parti strutturali relativa ad un progetto esecutivo delle strutture precedentemente presentato con prot in data		
1	15.5	prevede opere in zona sismicità da denunciare ai sensi dell'articolo 93 del d.P.R. n. 380/2001 della L.R. 28/11 e pertanto		
	15	.5.1	si allega documentazione relativa alla denuncia dei lavori ii	n zona sismica
	15	.5.2	la relativa denuncia dei lavori in zona sismica è già stata depos in data	itata con prot
15.6 prevede opere strutturali soggette a deposito ai sensi della L.R. 28/2011 e pertanto		1 e pertanto		
	15	5.6.1	si allega documentazione necessaria per il deposito	
	15	5.6.2	il relativo deposito è già stato effettuato con prot.	in data

16) Qualità ambientale dei terreni (*) che l'intervento, in relazione alla qualità ambientale dei terreni, 16.1 ☐ non è sottoposto alle procedure di cui al Titolo V, parte IV del D.lgs 152/06 16.2 ☐ è sottoposto alle procedure di cui al Titolo V, parte IV del D.lgs 152/06 e pertanto □ si allega, per l'esecuzione delle opere edificatorie, il nulla osta del titolare del procedimento di bonifica di cui al Titolo V parte IV del D.lgs 152/06) □ è stato effettuato un cambio di destinazione d'uso dell'area interessata dall'intervento e, pertanto ☐ si allegano i risultati delle analisi ambientali che dimostrano la qualità ambientale del sito, congrua con la nuova destinazione 16.4 non richiede indagini ambientali preventive in relazione alle attività finora svolte sull'area interessata dall'intervento 17) Opere di urbanizzazione primaria Che l'area/immobile oggetto di intervento 17.1 · è dotata delle opere di urbanizzazione primaria 17.2 · non è dotata delle opere di urbanizzazione primaria e la loro attuazione è prevista da parte dell'amministrazione comunale nel corso del prossimo triennio ovvero la loro attuazione è contenuta nella convenzione stipulata in data |__|_|_|_| 18) Scarichi idrici che l'intervento, in relazione agli eventuali scarichi idrici previsti nel progetto 18.1 • non necessita di autorizzazione allo scarico 18.2 · necessita di autorizzazione allo scarico e la stessa è stata richiesta / ottenuta nell'ambito di altre autorizzazioni o valutazioni ambientali (AUA, AIA, VIA) (solo nel caso di presentazione allo Sportello Unico per le Attività Produttive - SUAP) 18.3 · necessita di autorizzazione 18.3.1 · allo scarico in pubblica fognatura ai sensi del d.lgs. n. 152/2006 e pertanto 18.3.1.1 • si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione 18.3.1.2 · la relativa autorizzazione è stata ottenuta con prot. 18.3.2 · allo scarico in acque superficiali, sul suolo e negli strati superficiali del sottosuolo ai sensi del d.lgs. n. 152/2006 e pertanto 18.3.2.1 · si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione 18.3.2.2 · la relativa autorizzazione è stata ottenuta con prot.

18.3.3.2 • la relativa autorizzazione è stata ottenuta con prot. __ in data /__/_/_/_/_/_/

18.3.3 • all'allaccio in pubblica fognatura ai sensi della corrispondente normativa regionale e pertanto
18.3.3.1 • si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione

DICHIARAZIONI SUL RISPETTO DI OBBLIGHI IMPOSTI DALLA NORMATIVA REGIONALE

(ad es. tutela del verde, illuminazione, ecc.)

19) Compatibilità con Piani di Bacino/Distretto

che, con riferimento ai Piani di Bacino (Assetto Idrogeologico)/Distretto redatti dalle Autorità di bacino/Distretto, l'area oggetto di intervento					
19.1 □ non ricade in aree perimetrate dagli stessi, ovvero non è sottoposta a limitazioni e/o tutele					
19.2 □ ricade in area perimetrata dal/i:					
(specificare denominazione, ed eventuali specifici codici per l'individuazione del livello di tutela)					
e l'intervento rientra tra quelli consentiti dal Piano (RIPORTARE RIF NTA) e si configura:					
19.2.1 □ eseguibile senza alcuna autorizzazione né verifica di compatibilità					
19.2.2 ☐ eseguibile senza alcuna autorizzazione ma previa esecuzione di verifica tecnica di compatibilità (allegata per le eventuali valutazioni da parte dei soggetti deputati)					
19.2.3 ☐ eseguibile ai sensi dell'autorizzazione/parere favorevole rilasciata dall'ente competente con prot in data ////					
 19.2.4 □ eseguibile previa autorizzazione/parere (si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione/parere richiesto) (*) (variabile - solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA) 					
20) Assetto idrogeologico - L.R. 81/1998 e ss.mm.ii Verifica Invarianza Idraulica che, con riferimento alla L.R. 81/98 e ss.mm.i per quanto riguarda la Verifica per l'Invarianza Idraulica l' intervento					
20.1 □ non ricade nell'ambito di applicazione delle disposizioni approvate					
20.2 □ ricade nell'ambito di applicazione delle disposizioni approvate e si <u>allega la relativa Verifica</u>					
21) Tutela del verde					
che l'intervento ai sensi della LR n. 45/79 e LR n.3/2014 21.1 non comporta l'abbattimento e/o il danneggiamento di essenze arboree protette 21.2 comporta l'abbattimento e/o il danneggiamento di essenze arboree protette e necessita					
dell'autorizzazione e pertanto					
21.2.1 - si allega la documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione ai sensi della LR n. 3/2014;					
21.2.2 · la relativa autorizzazione è già stata ottenuta con prot in data					

DICHIARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI

TUTELA STORICO-AMBIENTALE

22) Bene sottoposto ad autorizzazione paesaggistica

che l'intervento, ai sensi della Parte III del D.Lgs. n. 42/2004 (Codice dei beni culturali e del paesaggio),				
22.1 · non ricade in zona sottoposta a tutela				
22.2 • ricade in zona tutelata, ma le opere non sono soggette ad autorizzazione ai sensi dell'art. 149, D.Lgs. n. 42/2004				
22.3 • ricade in zona tutelata e le opere comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici e				
22.3.1 è assoggettato al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica, in quanto di lieve entità, secondo quanto previsto dal D.P.R.n. 139/2010, e pertanto				
 22.3.1.1 • si allega la relazione paesaggistica semplificata e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA) 				
22.3.1.2 · l'autorizzazione paesaggistica semplificata è stata rilasciata con prot in data _ _ _ _ _ _ _ _				
22.3.2 · è assoggettato al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica, e pertanto				
22.3.2.1 • si allega la relazione paesaggistica e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica				
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)				
22.3.2.2 · l'autorizzazione paesaggistica è stata rilasciata con prot in data				
22.3.3 · è assoggettato al procedimento di accertamento della compatibilità paesaggistica di cui all'articolo 36-bis del DPR 380/2001 e				
si allega documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere				
vincolante (vedi quadro della documentazione allegata - art. 36-bis comma 4 DPR 380/2001)				
23) Bene sottoposto a parere della Soprintendenza				
che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi del Parte II, Titolo I, Capo I del D.Lgs. n. 42/2004,				
23.1 · non è sottoposto a tutela				
23.2 • è sottoposto a tutela e pertanto				
23.2.1 • si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)				
23.2.2 · il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot in data _ _ _ _ _				
24) Bene in area protetta				
che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi della legge n. 394/1991 (Legge quadro sulle aree protette) e della LF 15/1994,				
24.1 ☐ non ricade in area tutelata				
24.2 ricade in area tutelata, ma le opere non necessitano di nulla osta in				
quanto				
·				

24.3.2
il nulla osta è stato rilasciato con prot. _____ in data |__|_|_|_|

25) Bene sottoposto a vincolo idrogeologico

che ai sensi del R.D. n. 3267/23	e/o della L.R. n. 3/2014 l'area oggetto di intervento
25.1 non è sottoposta	a vincolo idrogeologico
quanto non com	ncolo idrogeologico ma l'intervento rientra nei casi eseguibili senza autorizzazione porta una modifica permanente delle modalità di utilizzo e occupazione e/o terazioni morfologiche dello stesso terreno
25.3 è sottoposta a vin del R.D. n. 3267/2	ncolo idrogeologico ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui all'articolo 7 3 e pertanto
	a la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione le, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
25.3.2 • l' autorizz	zazione è stata rilasciata con protin data _ _ _ _
26) Bene sottoposto a vincolo	idraulico
che, ai fini del vincolo idraulico	o, l'area oggetto di intervento
26.1 · non è sottoposta a	ı tutela
	ela ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 dell'articolo 115 006 e al r.d. 523/1904, pertanto
	ga la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione bile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
26.2.2 · l'autor	rizzazione è stata rilasciata con prot in data _ _ _ _ _
27) Zona di conservazione "Na	atura 2000"
n. 120/2003 e DGR n. 877/2016	di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (D.P.R. n. 357/1997 e d.P.R. e DGR 279/2017 e DGR 478/2018) l'intervento d'alutazione d'incidenza (VINCA)
	azione di incidenza in quanto può avere una incidenza significativa sul seguente sito
□ SIC	
□ ZPS	
e pertanto	
27.2.1 □ si alle sulla	ega la documentazione necessaria all'approvazione del progetto al rilascio del parere valutazione di incidenza
	rere sulla valutazione di incidenza è stato rilasciata con prot in
29) Essais di rispetta simitaria	lo.
28) Fascia di rispetto cimiteria	
	etto cimiteriale (articolo 338, testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934)
	cade nella fascia di rispetto
	e nella fascia di rispetto ed è consentito
	in fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito, pertanto
28.3.1 ·	si allega la documentazione necessaria per la richiesta di deroga (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
28.3.2 •	la relativa deroga è stata ottenuta con protin data _ _ _ _ _

	o alle attività a rischio d'incidente rilevante (D.Lgs. n. 334/1999 e D.M. 9 maggio 2001):
29.1	nel comune non è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante
	nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante e la relativa "area di danno" è ata nella pianificazione comunale
	29.2.1 · l'intervento non ricade nell'area di danno
	29.2.2 · l'intervento ricade in area di danno, ma non comporta un incremento del rischio
	29.2.3 · l'intervento ricade in area di danno, pertanto
	29.2.3.1 • si allega la documentazione necessaria alla valutazione del progetto dal
	Comitato Tecnico Regionale (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
	29.2.3.2 · la valutazione del Comitato Tecnico Regionale è stata rilasciata con prot in data _ _ _ _ _
individu	nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante e la relativa "area di danno" non è uata nella pianificazione comunale, pertanto si allega la documentazione necessaria alla valutazione del o dal Comitato Tecnico Regionale
30) Altri vir	ncoli di tutela ecologica
che l'area/ir	nmobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:
30.1 •	fascia di rispetto dei depuratori (punto 1.2, allegato 4 della deliberazione 4 febbraio 1977 del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque)
20.2.	
30.2 •	Altro (specificare)
	In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli
	30.(1-2).1 • si allegano le autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli
	30.(1-2).2 • si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
	30.(1-2).3 • il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot in data
	_ _ _ _ _ (l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)
ELA FUNZION	ALE
31) Vincoli	per garantire il coerente uso del suono e l'efficienza tecnica delle infrastrutture (*)
che l'area/ir	mmobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:
31.1 •	stradale (D.M. n. 1404/1968, D.P.R. n. 495/92) (specificare)
31.2 •	ferroviario (D.P.R. n. 753/1980)
	elettrodotto (d.P.C.M. 23 aprile 1992)
31.4 •	gasdotto (D.M. 24 novembre 1984)
-	militare (D.Lgs. n. 66/2010)
31.6 •	aeroportuale (piano di rischio ai sensi dell'art.707 del Cod,e della navigazione specifiche tecniche ENAC
31.7 •	Altro (specificare)
-	In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli
	31.(1-7).1 • si allegano le autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli
	31.(1-7).2 • si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
	31.(1-7).3 · il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot in data _ _ _ (//opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

ASSEVERAZIONE

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt. 359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo, consapevole di essere passibile dell'ulteriore sanzione penale nel caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 dell'art. 19 della I. n. 241/90

ASSEVERA

la conformità delle opere sopra indicate, compiutamente descritte negli elaborati progettuali, agli strumenti urbanistici approvati e non in contrasto con quelli adottati, la conformità al Regolamento Edilizio Comunale, al Codice della Strada, nonché al Codice Civile e assevera che le stesse rispettano le norme di sicurezza e igienico/sanitarie e le altre norme vigenti in materia di urbanistica, edilizia, e quanto vigente in materia, come sopra richiamato.

Il sottoscritto dichiara inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti essendo consapevole che la presente segnalazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della I. n. 241/1990.

Data e luogo	II Progettista

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (Art. 13 del Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016) Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art.13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni: Titolare del Trattamento: SUAP/SUE di

(nella figura dell'organo individuato quale titolare)

Indirizzo

Indirizzo mail/PEC

Finalità del trattamento. Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento. Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

Destinatari dei dati. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art.71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa).

Responsabile del trattamento

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal regolamento.

Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di indirizzo mail

Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail

Periodo di conservazione dei dati. I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene.

Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.

Nel caso di piattaforme telematiche l'informativa sul trattamento dei dati personali può essere resa disponibile tramite apposito link (da indicare) o pop up o altra soluzione telematica

⁸ Le finalità del trattamento possono essere ulteriormente specificate in relazione ai settori di intervento.

⁹ Indicazione eventuale